

COMUNE DI MOTTA BALUFFI

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE CON POTERI DI CONSIGLIO

C O P I A

APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2023 E DEFINIZIONE DELLE SCADENZE PER I PAGAMENTI.	Numero	12
	Data	28/04/2023
	Seduta Nr.	2

L'anno **DUEMILAVENTITRE** questo giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore 11:30 in Motta Baluffi, Solita sala delle Adunanze.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Stefano Antonio Musarra, in virtù dei poteri conferitigli dal DPR del 13/02/2023 con l'assistenza giuridico amministrativa del Segretario Comunale Dr.ssa Rosella Mosti ha adottato la deliberazione in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, in fase istruttoria, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - D. Lgs 267/2000 ed art. 151 - comma 4° del D.Lgs 267/2000, i seguenti pareri:

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere **FAVOREVOLE**

Data, 20.04.2023

Il Responsabile del servizio

F.to Manini Anna

Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**

Data, 20.04.2023

Il Responsabile del servizio finanziario

F.to Bastelli Giulia

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2023 E DEFINIZIONE DELLE SCADENZE PER I PAGAMENTI.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del Consiglio Comunale

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la delibera dell'ARERA n.363/2021 del 03/08/2021 relativa all'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la determinazione ARERA n.2/2021 del 04/11/2021 relativa all'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffa del servizio integrato rifiuti approvata con deliberazione n.363/2021 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
-

Considerato che il bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con delibera del Commissario straordinario n. 07/2023;

Premesso che i Comuni approvino le tariffe sulla base del PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, entro , per l'anno 2023, il 30/04/2023, rendendo possibile l'effettuazione di modifiche al bilancio di previsione già approvato , in occasione della prima variazione utile. Tale norma è stata confermata dalla legge di conversione 21/05/2021 n.69;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di MOTTA BALUFFI non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14

DELIBERAZIONE NR. 12 DEL 28/04/2023

settembre 2011, n. 148, pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono in capo al Comune;

Tenuto conto che:

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. di "*Milleproroghe*") convertito nella legge n.25 del 2022 che ha sganciato il termine per l'approvazione di pef, regolamenti e tariffe tari da quello ordinario prevedendo che **a decorrere dall'anno 2022**, i Comuni "*possono*" approvare i **PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno**;

Dato atto che con atto C.C. n.19 del 30/04/2022 è stata approvata l'individuazione della gestione del servizio rifiuti nello Schema Regolatorio I;

Dato atto che con atto C.C. n. 20 del 30/04/2022 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TARI per adeguarlo a quanto prevede la scelta dello schema regolatorio approvato di cui sopra;

Dato atto che con delibera C.C. n. 21 del 30/04/2022 è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 ARERA il piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022/2025 il quale espone per l'anno 2023 un costo da coprire con le tariffe TARI di €.129.889,00;

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:

- prima rata: 30/06/2023
- seconda rata: 15/12/2023
- possibilità di unico versamento entro il 30/06/2023;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al PEF, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze e informazioni specifiche sui costi forniti dal gestore, come segue: a carico delle utenze domestiche 80,54% e delle utenze non domestiche 19,46% ;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno

DELIBERAZIONE NR. 12 DEL 28/04/2023

di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia con deliberazione n.154 del 11/10/2021 per il triennio 2022/2024 ,sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio e di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

DELIBERAZIONE NR. 12 DEL 28/04/2023

- Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di approvare, le tariffe relative alla TARI 2023 così come riportate nell'**ALLEGATO A** della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti pari a €129.889,00 trova copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025, anno 2023 che saranno adeguati in base a quanto stabilito con il seguente atto;
- di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cremona, nella misura del 5%;
- di dare atto altresì che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni deliberate con l'atto di approvazione del Regolamento TARI in applicazione del Dlgs.n.116/2020, sono state inserite nel calcolo delle tariffe 2023, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario introdotto dall'ARERA;
- di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:
prima rata: 30/06/2023
seconda rata: 15/12/2023
con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/06/2023;
- di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento entro il 14 ottobre del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, nonché entro 30 gg all'ARERA ai sensi dell'art.6 della deliberazione ARERA 443/2019 e secondo l'art.3, comma 3.1, della deliberazione ARERA 493/2020;
- di trasmettere copia del presente atto al Responsabile del Servizio Tributi e al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza;
- di pubblicare il presente atto all'albo pretorio on-line dell'Ente e nella sezione Amministrazione trasparente"

Successivamente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri del Consiglio Comunale

considerata l'urgenza di provvedere in merito

DELIBERA

di dichiarare, presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. MUSARRA STEFANO ANTONIC

F.to DR.SSA MOSTI ROSELLA

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Comunale il 11/05/2023 e vi rimarrà per 15 gioni consecutivi, ai sensi dell'Art. 124, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Data, 11/05/2023

II VICESEGRETARIO

F.to Bastelli Giulia

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno 28/04/2023 poichè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

Data, 28/04/2023

II VICESEGRETARIO

F.to Bastelli Giulia

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

È copia conforme all'originale.

Leporano, Li

II VICESEGRETARIO

Bastelli Giulia

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 36.893,32

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,84	28578	24.005,52	0,550	0,462
2	0,98	17922	17.563,56	0,550	0,539
3	1,08	10446	11.281,68	0,550	0,594
4	1,16	7870	9.129,20	0,550	0,638
5	1,24	3108	3.853,92	0,550	0,682
6 o più	1,30	982	1.276,60	0,550	0,715

Totale 67.110,48

Gettito	
€	13.196,80
€	9.655,39
€	6.201,99
€	5.018,69
€	2.118,65
€	701,80

€ 36.893,32

Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)

Qtot (kg)

Cu (€/kg)

Quv

€ 65.222,59

€ 327.137,23

€ 0,20

545,09

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	50%	0,80	164	131,2	86,94	€ 14.258,441
2	1,40	1,80	50%	1,60	101	161,6	173,88	€ 17.562,226
3	1,80	2,30	50%	2,05	60	123	222,79	€ 13.367,288
4	2,20	3,00	50%	2,60	41	106,6	282,56	€ 11.584,983
5	2,90	3,60	50%	3,25	17	55,25	353,20	€ 6.004,412
6 o più	3,40	4,10	50%	3,75	6	22,5	407,54	€ 2.445,236

Totale 600,15

€ 65.222,586

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctapf 8.912,68

QTnd 9.618,59

Qapf 0,9266106

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) **100%**

TARIFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	100%	0,510	1.051,00	536,01	0,473	496,67
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	100%	0,800	660,00	528,00	0,741	489,25
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	100%	0,630	0,00	0,00	0,584	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	100%	0,430	0,00	0,00	0,398	0,00
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	100%	1,330	0,00	0,00	1,232	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	50%	0,855	365,00	312,08	0,792	289,17
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	100%	1,000	0,00	0,00	0,927	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	100%	1,130	116,00	131,08	1,047	121,46
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	100%	0,580	189,00	109,62	0,537	101,58
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	100%	1,110	175,00	194,25	1,029	179,99
	- idem utenze giornaliere	1,74	2,22	100%	2,220	0,00	0,00	2,057	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	100%	1,520	73,00	110,96	1,408	102,82
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	1,04	100%	1,040	14,00	14,56	0,964	13,49
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	100%	1,160	36,00	41,76	1,075	38,70
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	100%	0,910	4.453,00	4052,23	0,843	3.754,84
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	100%	1,090	1.428,00	1556,52	1,010	1.442,29
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	0%	4,840	0,00	0,00	4,485	0,00
	- idem utenze giornaliere	9,68	14,84	0%	9,680	0,00	0,00	8,970	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0%	3,640	356,00	1295,84	3,373	1.200,74
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	0%	1,760	418,00	735,68	1,631	681,69
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0%	1,540	0,00	0,00	1,427	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	0%	6,060	0,00	0,00	5,615	0,00
	- idem utenze giornaliere	12,12	20,88	0%	12,120	0,00	0,00	11,231	0,00
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	100%	1,640	0,00	0,00	1,520	0,00
						9.334	9618,585		8.912,68

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

CVnd 18.860,41
 QTnd 79.029,77
 Cu 0,239
 % aumento utenze giornaliere 100%

				Inserire					
	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	100%	4,200	1.051	4.414	1,002	1.053,45
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	100%	6,550	660	4.323	1,563	1.031,68
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	100%	5,200	0	0	1,241	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	100%	3,550	0	0	0,847	0,00
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	100%	10,930	0	0	2,608	0,00
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	50%	7,020	365	2.562	1,675	611,49
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	100%	8,190	0	0	1,955	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	100%	9,300	116	1.079	2,219	257,46
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	100%	4,780	189	903	1,141	215,60
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	100%	9,120	175	1.596	2,176	380,88
	- idem utenze giornaliere	14,22	18,24	100%	18,240	0	0	4,353	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	100%	12,450	73	909	2,971	216,90
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	5,90	8,50	100%	8,500	14	119	2,029	28,40
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	100%	9,480	36	341	2,262	81,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	100%	7,500	4.453	33.398	1,790	7.970,30
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	100%	8,920	1.428	12.738	2,129	3.039,86
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	0%	39,670	0	0	9,467	0,00
	- idem utenze giornaliere	79,34	121,76	0%	79,340	0	0	18,934	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	0%	29,820	356	10.616	7,117	2.533,48
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	0%	14,430	418	6.032	3,444	1.439,47
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	0%	12,590	0	0	3,005	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	0%	49,720	0	0	11,866	0,00
	- idem utenze giornaliere	99,44	171,20	0%	99,440	0	0	23,731	0,00
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	100%	13,450	0	0	3,210	0,00
							79.030		18.860,41

Verificato

COMUNE DI MOTTA BALUFFI

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

anno 2023

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI	inserire	%	Costi da coprire	
Costi fissi no K n-1	45.806,00	0,00%	45.806,00	Costi fissi no K
CKn		0%	0,00	CKn
Costi variab n-1	84.083,00	0,00%	84.083,00	Costi variabili
riduzioni	2.500,00		129.889,00	TOTALE
Totale RSU kg	406.167,00			
Tasso inflaz. Ip	0,00%			
Recup. Prod. Xn	0,00%			

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	327.137	80,54	€ 36.893,32	€ 67.722,59	€ 2.500,00	€ 65.222,59
Und	79.030	19,46	€ 8.912,68	€ 16.360,41	-€ 2.500,00	€ 18.860,41
Totale	406.167	100,00	€ 45.806,00	€ 84.083,00	€ -	€ 84.083,00

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire Stot(n)	Inserire N(n)	Inserire Ps
1	28578	164	50%
2	17922	101	50%
3	10446	60	50%
4	7870	41	50%
5	3108	17	50%
6 o più	982	6	50%
Totale	68906	389	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,462	86,94
0,539	173,88
0,594	222,79
0,638	282,56
0,682	353,20
0,715	407,54

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliero ($\leq 100\%$):

100%

n.	Attività	Inserire	Inserire
		Stot(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.051,00	100%
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	660,00	100%
3	Stabilimenti balneari	0,00	100%
4	Esposizioni, autosaloni	0,00	100%

Tariffe	
Fisso €/mq	Variab. €/mq
0,473	1,002
0,741	1,563
0,584	1,241
0,398	0,847

5	Alberghi con ristorante	0,00	100%	1,232	2,608
6	Alberghi senza ristorante	365,00	50%	0,792	1,675
7	Casa di cura e riposo	0,00	100%	0,927	1,955
8	Uffici, agenzie, studi professionali	116,00	100%	1,047	2,219
9	Banche ed istituti di credito	189,00	100%	0,537	1,141
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	175,00	100%	1,029	2,176
	- idem utenze giornaliere		100%	0,006	0,012
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	73,00	100%	1,408	2,971
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	14,00	100%	0,964	2,029
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	36,00	100%	1,075	2,262
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4.453,00	100%	0,843	1,790
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.428,00	100%	1,010	2,129
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,00	0%	4,485	9,467
	- idem utenze giornaliere		0%	0,025	0,052
17	Bar, caffè, pasticceria	356,00	0%	3,373	7,117
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	418,00	0%	1,631	3,444
19	Plurilicenze alimentari e/o miste		0%	1,427	3,005
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0%	5,615	11,866
	- idem utenze giornaliere		0%	0,031	0,065
21	Discoteche, night-club	0,00	100%	1,520	3,210

9.334,00

COMUNE DI MOTTA BALUFFI

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

anno 2023

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI	inserire	%	Costi da coprire	
Costi fissi no K n-1	45.806,00	0,00%	45.806,00	Costi fissi no K
CKn		0%	0,00	CKn
Costi variab n-1	84.083,00	0,00%	84.083,00	Costi variabili
riduzioni	2.500,00		129.889,00	TOTALE
Totale RSU kg	406.167,00			
Tasso inflaz. Ip	0,00%			
Recup. Prod. Xn	0,00%			

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	327.137	80,54	€ 36.893,32	€ 67.722,59	€ 2.500,00	€ 65.222,59
Und	79.030	19,46	€ 8.912,68	€ 16.360,41	-€ 2.500,00	€ 18.860,41
Totale	406.167	100,00	€ 45.806,00	€ 84.083,00	€ -	€ 84.083,00

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

	Inserire	Inserire	Inserire
n̄	Stot(n)	N(n)	Ps
1	28578	164	50%
2	17922	101	50%
3	10446	60	50%
4	7870	41	50%
5	3108	17	50%
6 o più	982	6	50%
Totale	68906	389	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,462	86,94
0,539	173,88
0,594	222,79
0,638	282,56
0,682	353,20
0,715	407,54

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

100%

n.	Attività	Inserire	Inserire
		Stot(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.051,00	100%
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	660,00	100%
3	Stabilimenti balneari	0,00	100%
4	Esposizioni, autosaloni	0,00	100%

Tariffe	
Fisso €/mq	Variab. €/mq
0,473	1,002
0,741	1,563
0,584	1,241
0,398	0,847

5	Alberghi con ristorante	0,00	100%
6	Alberghi senza ristorante	365,00	50%
7	Casa di cura e riposo	0,00	100%
8	Uffici, agenzie, studi professionali	116,00	100%
9	Banche ed istituti di credito	189,00	100%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	175,00	100%
	- idem utenze giornaliere		100%
11	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	73,00	100%
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	14,00	100%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	36,00	100%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4.453,00	100%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.428,00	100%
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,00	0%
	- idem utenze giornaliere		0%
17	Bar, caffè, pasticceria	356,00	0%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	418,00	0%
	- idem utenze giornaliere		0%
19	Purilicenze alimentari e/o miste		0%
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0%
	- idem utenze giornaliere		0%
21	Discoteche, night-club	0,00	100%
		9.334,00	

2,608	1,232	0,927	1,955
1,675	0,792	1,047	2,219
1,955	0,927	1,141	1,141
1,675	0,792	0,537	2,176
2,608	1,232	1,029	2,176
	0,012	0,006	2,971
11	1,408	0,964	2,029
12	0,964	1,075	2,262
13	1,075	0,843	1,790
14	0,843	1,010	2,129
15	1,010	4,485	9,467
	0,025	0,052	7,117
17	3,373	1,631	3,444
18	3,373	1,427	3,005
	3,444	5,615	11,866
	0,065	1,520	3,210